

2. Piccolo scodellato. D ❖ PISCO • P. C. prec.  
 B ❖ TRENTO C. sopra.  
 M D. 13; p. gr. 0,45. C<sup>a</sup> SM
- XX, 6. 3. Id. D ❖ PISCO • P C. prec.  
 B ❖ TRENTO C. sopra.  
 M P. gr. 0,33. C<sup>a</sup> SM
- XX, 7. 4. Id. D ❖ PISCOPVS C. prec.  
 B ❖ DE TRENTO C. sopra.  
 M P. gr. 0,43. C<sup>a</sup> SM
5. Id. D ❖ PISCOPVS C. prec.  
 B ❖ TRENTO C. sopra.  
 M P. gr. 0,36. C<sup>1</sup> C. PAP.
6. Id. D ❖ EPISCOPVS C. prec.  
 B ❖ DE TRENTO C. sopra.  
 M P. gr. 0,32. C<sup>1</sup> C. PAP.

## PODESTÀ IMPERIALI

(1235-1255)

Il Gazzoletti attribuisce le monete seguenti al Vescovo Salomone (1177-1183) od ai suoi immediati successori Alberto o Adelperto III (1184-1188) e Corrado di Beseno (1188-1205). Il Ciani invece le attribuisce agli ultimi anni del periodo compreso fra il 1235 e il 1255, in cui il vescovado era amministrato nel temporale dai Podestà imperiali e ritiene che i denari o piccoli siano stati forse emessi dopo la morte di Federico II (1250).

### A) SOLDI DI TIPO PIÙ ANTICO

con la T del D fra tre globetti e nel B due stelle negli angoli superiori della croce e 2 globetti in quelli inferiori.

- XX 8. 1. Soldo da 12 denari D o piccoli. ❖ • EPS • TRIDEN • Nel campo grande T accantonata da 3 globetti; c. rig.  
 B ❖ • IMPATOR • F • Croce accantonata da stelletta a sei punte negli angoli superiori e da globetto in quelli inferiori; c. rig.  
 R D. 20; p. gr. 1,39, 1,35, 1,33, 1,32 e 1,28. Gazzoletti, id., n. 2. C<sup>1</sup> e C<sup>a</sup> SM e MB